

Da domani stop ai mezzi più inquinanti

di CRISTINA DEGLIESPOSTI

AVVISO agli automobilisti: prima di mettersi al volante, consultare le ordinanze. Perché – come nel caso di Granarolo e Castenaso – ci si potrebbe trovare alla guida di un veicolo ritenuto ‘fuori legge’ su un territorio, ma non su un altro. E’ la paradossale situazione in cui, da domani, si troveranno centinaia di automobilisti in transito nel Bolognese, per effetto del Piano aria integrato regionale che blocca i mezzi più inquinanti. Attualmente la Regione ha previsto che solo nei Comuni sopra i 50mila abitanti saranno banditi i diesel Euro 3 (prodotti tra il 1999 e il 2005), ma non quelli commerciali che diventeranno fuori legge da ottobre 2016.

IL PIANO regionale, in origine, prevedeva che alle limitazioni più severe partecipassero sia i Comuni sopra i 50mila abitanti, sia quelli che, pur con meno di 30mila residenti, fanno parte dell’agglomerato urbano di Bologna. A questi ultimi, però, è stato concesso un altro anno di tempo, «salvo per quei Comuni che con un adeguato servizio di trasporto pubblico intendono aderire volontariamente», precisa Irene Priolo, sindaco di Calderara di Reno con delega alla Mobilità in Città metropolitana. Così Argelato, Calderara, Castel Maggiore, Ozzano e Sasso Marconi (Pianoro non pervenuto) hanno bocciato de plano l’idea di anticipare i divieti. Altri no. E l’effetto rischia di essere quello di un territorio a macchia di leopardo. Con un handicap in più: il sito internet del progetto ‘Liberiamo l’aria’ non è aggiornato e districarsi tra le scelte dei singoli enti non sarà facile nemmeno per gli automobilisti più ligi ed ecologisti. «Stiamo ancora valutando i costi e benefici dell’ordinanza – spiega Stefano Fiorini, sindaco di Zola Predosa –. Proprio domani (oggi, ndr) avremo un incontro in giunta per discuterne».

DIVERSA invece la situazione a Granarolo e Castenaso, dove partiranno le limitazioni: stop fino al 31 marzo, dal lunedì al venerdì, dalle 8,30 alle 18,30, per i benzina fino all’Euro 2, per i diesel pre Euro 4 e per i motocicli fino all’Euro 1. I diesel a uso commerciale possono però circolare anche se Euro 3. «Abbiamo fatto un controllo con la banca dati e ci siamo resi conto che sono pochi i proprietari che hanno in uso un diesel Euro 3, da qui la decisione di aderire alle limitazioni – racconta il sindaco di Granarolo Daniela Lo Conte –. Quest’anno in più, però, dovrà assolutamente essere usato per trovare una soluzione con le tante aziende del territorio che dovranno cambiare il proprio parco mezzi». Orientarsi nel dedalo di vie, piazze e strade proibite è complicato, ma è anche vero le esenzioni sono tante, quasi troppe e in alcuni casi anche curiose. Esentati ad esempio i mezzi pubblici, i carri funebri, i sacerdoti e tutti i ministri di culto, gli agenti di commercio e i veicoli dei Comuni o di altri enti. Castenaso, però, si è messa una mano sul cuore: esentati i proprietari con Isee sotto i 14mila euro.